

le mostre

[«LA NASSA»]

Ombre e forme negli acquerelli della Oprandi



LECCO Dal 25 ottobre al 14 novembre, la pittrice Serenella Oprandi espone le proprie opere nella Galleria «La Nassa», in Piazza Era a Pescarenico. L'artista da anni si è imposta nella provincia di Bergamo per la sua originale tecnica ad acquerello, creativa, raffinata ed evocativa. Dopo decine di mostre di successo in Italia e all'estero, con tappe a Milano, Assisi, Parigi e Ginevra, l'artista propone per la prima volta i propri lavori a Lecco nella storica Galleria «La Nassa» in una mostra a due, accompagnata dalla scultrice Mariella Perani. La Oprandi presenterà al pubblico lecchese parte della sua produzione più recente, oltre una ventina di opere dove l'acqua si fa padrona dello spazio, ricreando ombre e forme evocative, dove il colore si fa esso stesso immagine e costruisce paesaggi sospesi tra sogno e realtà. Come omaggio a Lecco, sono presenti numerosi ritratti di lago, uno dei soggetti privilegiati dall'artista, in quanto rappresenta il perfetto connubio tra l'acqua donatrice di vita e la terra grebbo generante grazie ai raggi del sole, energia motrice del processo vitale. La mostra sarà inaugurata sabato 25 ottobre, alle ore 17. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 (chiusura settimanale, lunedì).

[GALBIATE]

Villa Bertarelli: il Matisse illustratore



GALBIATE A Villa Bertarelli di Galbiate, la mostra *Matisse illustratore* rimarrà aperta fino al 2 novembre. Curata da Michele Tavola, presenta settanta opere grafiche originali di Henri Matisse. Nella vasta e articolata produzione artistica di Matisse, i libri illustrati ricoprono un ruolo di fondamentale importanza. Il fiore all'occhiello sono i venti fogli di *Jazz*, che brillano per i loro straordinari colori. Realizzato con la particolare tecnica dei *papiers découpés*, *Jazz* è il capolavoro della maturità di Matisse, pubblicato nel 1947 da Tériade, il geniale editore di origine greca che diede alle stampe molti dei più importanti libri d'artista del secolo scorso. Il percorso si apre con le incisioni per le *Poésies* di Stéphane Mallarmé, edite nel 1932 dall'allora giovanissimo Albert Skira. La purezza della linea e la semplicità del gesto sono gli elementi distintivi di queste splendide acqueforti. Le elegantissime stampe su linoleum che ornano la *Pasiphaè* di Henry de Montherlant, apparsa nel 1944, presentano un fondo nero e profondo, solcato da segni bianchi di impressionante forza espressiva. Infine si potranno ammirare i raffinati florilegi creati da Matisse per impreziosire l'edizione dei *Poèmes* di Charles d'Orléans.

[SEDE API LECCO]

Pietro Pedefferri: barche a vela su metallo



LECCO Fino al 14 novembre, nella sede dell'Api, via Pergola 73, Lecco, sono esposte le opere di Pietro Pedefferri, decorazione e pittura del titanio, con tema barche a vela (da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 e 14 - 18).

Solo due metalli sono di per sé colorati: l'oro ed il rame. Tutti gli altri una sessantina si presentano con tonalità più o meno chiare ma tutte comprese tra il grigio ed il bianco. La presenza del colore nei metalli è quindi un fenomeno raro. Spesso, tuttavia, le loro superfici appaiono colorate. A volte ciò si verifica perché si ricoprono di patine di prodotti di corrosione e ne assumono il colore. Altre volte invece, ed è il caso del titanio, i colori sui metalli, come i colori iridescenti delle bolle di sapone, o di certi uccelli o farfalle sono dovuti alla presenza alla loro superficie di film sottili di per sé incolori e trasparenti ma in grado di riflettere e di rifrangere la luce e quindi di dar luogo a tinte di interferenza. La strada maestra per ottenere colori di interferenza sui metalli è quella di produrre sulla loro superficie film sottili per via elettrolitica. Pietro Pedefferri è ordinario di corrosione e protezione dei materiali nella facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.

appuntamento

[Lecco]

■ Doppio incontro con lo psichiatra Paolo Crepet oggi a Lecco: alle ore 17,30 nella Libreria Cattaneo e alle ore 20,30 nella Sala Don Ticozzi sul tema «Insieme contro il bullismo».

■ Incontro con Federico Moccia domani pomeriggio alle ore 17,30 nella Libreria Cavour dove, introdotto da Fabio Aldeghi, presenterà il suo ultimo libro «Amore 14».

■ Il progetto Modisca - Montagne di scatti Centro studi archivio documentazione della montagna lecchese sarà presentato venerdì sera alle ore 21 nella sala del Centro Fatebenefratelli di Valmadrera.

■ Serata osservativa con i telescopi del gruppo Deep Space venerdì 24 alle ore 21 all'agriturismo Oasi della Grigna ai Piani Resinelli. Ingresso libero.

■ Il sogno di Telemaco, '68 e nuovi padri il titolo della serata di venerdì 24 alle ore 21 al Teatro Comunale di Mandello per il ciclo «'68 e dintorni». Relatori Diego Colombo e Angelo Villa.

■ La mostra fotografica Mary e Vittorio Varale sarà inaugurata sabato 25, alle ore 17, nella Villa Vasena-Ronchetti, sede della Comunità Montana del Lario Orientale a Sala al Barro.

■ Il concerto dell'Orchestra a Fiati della Brianza sabato 25 alle ore 21 al Palacivate (palestra delle scuole) di Civate ricorderà Emanuela Spreafico a quattro anni dalla scomparsa.

■ Come eravamo. Anni '70. Linguaggi e protagonisti dell'Arte in Lombardia. Lecco, Torre Viscontea (piazza XX Settembre; tel. 0341.282396); fino al 26 ottobre; orari: ma-ve, 15.00-19.00; sa e do, 10.30-12.30; 15.00-19.00.

■ Silvia Argiolas. Giuliano Sale. New Gothic. Lecco, Colette atelier d'arte (vicolo Amilcare Airoldi 13/15; tel. 0341.284140); fino al 22 novembre; orari: ma-ve, 10-12; 15.30-19; sa, 15.30-18.30.

■ Arte europea dell'800 e del primo '900. Lecco, Galleria Unicum (via Roma 5, tel. 0341.250247); aperta il sabato.

[Milano]

■ Un pugno di Fiori Blu Domani alle ore 19.30 avrà luogo nella Galleria Zamenhof, in via Zamenhof 11, la presentazione del libro «Un pugno di Fiori Blu» di Ester Mistò. Interverranno Marilisa Dulbecco, Virgilio Patarini e l'autrice. Seguirà breve recital con la partecipazione di Alessandro Baito e Riccardo "Fritz" Piricò. Segue buffet offerto da "Rachelli". Ingresso libero.

■ OAntonio Ligabue. L'arte difficile di un pittore senza regala Milano, Palazzo Reale (Piazza Duomo, 12; tel. 02.80509362); fino al 26 ottobre; orari: lu, 14.30-19.30; ma-do, 9.30-19.30; gi, 9.30-22.30.

■ Arnaldo Pomodoro. Grandi opere 1972 - 2008. Milano, Fondazione Arnaldo Pomodoro (Via Andrea Solari 35; tel. 02.89075394); fino al 22 marzo; orari: me-do, 11-18; gi, 11-22.

■ Lo Sguardo sulla Natura. Luce e paesaggio da Lorrain a Turner. Milano, Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese 95; tel. 02.89420019); fino all'11 gennaio; orari: ma-do, 10-18.

■ Mario Schifano. 1934-1998. Selected works. Milano, Palazzo delle Stelline (corso Magenta 63; tel. 02.48591928); fino all'1 febbraio 2009; orari: ma-do, 10-19.

■ Bettina Rheims. Puoi ritrovare la felicità. Milano, Spazio Forma (piazza Tito Lucrezio Caro 1; tel. 02.58118067); fino al 23 novembre; orari: ma-do, 10.00-20.00; gi e ve, 10.00-22.00.

■ Salvatore Ferragamo. Evolving Legend 1928-2008. Milano, Triennale (v.le Alemagna 6; tel. 02.724341); fino al 9 novembre; orari: ma-do, 10.30-20.30.

■ Avvenimento 3535. Making life an art. Milano, Acquario e Civica Stazione idrobiologica (v.le Gadio, 2; tel. 02.88465754); fino al 9 novembre; orari: ma-do, 9.00-13.00; 14.00-17.30.

[Sondrio]

■ Serata inaugurale della 48esima stagione concertistica del Circolo musicale sondriese A Sondrio il 28 ottobre serata inaugurale della 48esima stagione concertistica del Circolo musicale sondriese che propone alle 21 all'auditorium Torelli il concerto dell'orchestra filarmonica "Mihail Jora" di Bacau diretta dal maestro Ovidiu Balan. Al pianoforte Rina Sala Gallo. Per informazioni tel. 0342.212784 info@circolomusicale.it, www.circolomusicale.it.

■ Il vuoto e le formeA Chiavenna sino al 29 ottobre prima edizione de "Il vuoto e le forme". La cittadina ospita artisti contemporanei di calibro internazionale che aprono una finestra sui linguaggi espressivi del nostro mondo. Teatro dell'esposizione, angoli caratteristici della città: palazzo Pretorio, l'ex-convento dei Cappuccini, piazza Bertacchi, piazza Crollalanza e la piazzetta davanti al convento.

■ Musica e teatro in Valtellina e ValchiavennaA Tirano il 23 ottobre "Musica e teatro in Valtellina e Valchiavenna", spettacolo inserito nella rassegna Oltre il palcoscenico con testo e regia di Luca Redaelli. Sul palco del cinema teatro Mignon alle 21 Luca Redaelli, Valerio Mafioletti e Gigi Maniglia. Tratto da «La storia della colonna infame» di Alessandro Manzoni. Ingresso 3 euro. Info: Servizio cultura della Provincia di Sondrio tel. 0342.531228.

[Como]

■ Miniartextil 2008. Matrix natura. Como, Ex chiesa di San Francesco (Largo Spallino 1; infotel: 031.301037) e varie sedi; fino al 16 novembre; orari: ma-do, 11-18.

■ Guido Ravasi. Como, Fondazione Antonio Ratti (lungo Lario Trento 9; tel. 031.233111); fino all'8 dicembre; orari: ma-ve, 16-19; sa-do, 11-19.

■ Pensieri, emozioni, forme, colori. Como, San Pietro in Atrio (via Odescalchi 1; tel. 031.252352); fino al 26 ottobre; orari: 10-12; 15-19.

■ Colomba Leddi, Melina Mulas, Suseta. Como, Pinacoteca civica (via Diaz 84; tel. 031.269869); fino al 30 ottobre; orari: ma, gi, ve, sa, 9.30-12.30; 14-17; me, 9.30-17; do, 10-13.

■ Vanni Begio. Como, galleria Il Salotto (via Carloni 5); fino al 6 novembre; orari: ma-sa, 10-12; 16-19.

[Centro Culturale di Milano]

Ugo Zovetti: «Metamorfosi di una città»

■ «Ugo Zovetti. Metamorfosi di una città, Milano 1958-2008», una mostra per raccontare quei fattori culturali e sociali racchiusi nel senso del nostro recente passato, rintracciabili nella geografia umana della città. Un'occasione per comprendere i sentimenti e le forme di cinquant'anni di storia di Milano, una storia fatta di contrasti e sproporzioni ma anche di laboriosità, solidarietà e internazionalità, caratteristiche che hanno da sempre acceso la vicenda artistica di Zovetti.

La mostra - 50 fotografie originali di Ugo Zovetti - a cura di Enrica Viganò, sarà inaugurata oggi pomeriggio alle ore 18,30 al Centro Culturale di Milano, in via Zebedia 2 (MM1 Duomo o MM3 Missori) dove rimarrà allestita fino al 10 gennaio (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 18, mercoledì giorno di chiusura).

Ugo Zovetti è una figura straordinaria nel panorama della fotografia d'autore slegata dalla professione, la sua è una passione creativa libera da vincoli o committenze che ha portato avanti parallelamente

al suo vero lavoro. Zovetti è tra i pochi che documentano la Milano di oggi utilizzando la Rolleiflex 6x6, arrivando a realizzare immagini che trascendono immediatamente il luogo, per diventare icone simbolo della contemporaneità, senza re-



torica alcuna. L'obiettivo di Zovetti nulla si lascia sfuggire - seppur con la discrezione tipica dell'uomo colto d'educazione internazionale - la sua mente rielabora l'immagine un attimo prima dello scatto come se già ne possedesse l'esito. È questa selezione men-

tale che consente al suo lavoro di non cadere mai nel già visto, di non cedere al convenzionale, di evitare la cronaca. Il lungo lavoro all'ingranditore determina sequenze di tagli che le prove di stampa consentono di studiare e di modificare.

Nella sua ricerca dell'energia espressiva, Zovetti ama forzare i contrasti del bianco e del nero e ritagliare i dettagli, quei particolari microcosmici che contengono il senso dell'universo.

Dal suo quartiere in fondo a via Stendhal Zovetti è entrato a grandi passi nel cuore di Milano esplorandone di giorno in giorno tutti gli anfratti, le distese di selciati, le lesioni insanabili, le fatue vetrine. Ogni giorno diversamente dall'altro la gente si è lasciata sfuggire una scintilla del proprio esistere, facendo intravedere gesti e segreti, sfumature di at-

teggiamenti e tracce di pensieri, concedendo a Zovetti un attimo tangente al proprio spazio vitale. Zovetti riserva un'attenzione curiosa e intelligente alla vicenda umana, che trova testimonianza soprattutto sui visi, perché come afferma lui stesso: «l'uomo è il volto».